



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 57

COPIA

09/04/2019

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione schema "Regolamento disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014".

L'anno duemiladiciannove il giorno **NOVE** del mese di aprile con inizio alle ore **16,30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **FIORE Salvatore Vittorio**

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
FIORE Salvatore Vittorio	Sindaco	X	
INTERDONATO Armando	Vice-Sindaco	X	
PETTINATO Rosa Sandra	Assessore	X	
LAMANCUSA Marco	Assessore		X

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Provvidenza Limina Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROP. 57

del 08.4.2019

OGGETTO: Approvazione Schema Regolamento Disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art.6 della L.R.5/2014.

RELAZIONE

VISTI:

- l'art.6 comma 1, della L.R. n.5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. 9/2015, prevede che almeno il 2% delle somme regionali trasferite dovranno essere spese "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune", pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità;
- la circolare dell'Assessorato Reg.le delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali, n.5 del 09.03.2017, che detta disposizioni per l'applicazione della citata disposizione normativa regionale;

RILEVATO

- Che il comma 6 dell'art.14 della legge regionale n.8/2018, aggiungendo al precitato comma 1 dell'art.6 della l.r.5/14 i commi 1 bis, 1 ter e 1 quater, ha reso obbligatoria, per i comuni che non si trovino in uno stato di dissesto dichiarato, l'adozione di uno specifico Regolamento per la realizzazione di un percorso partecipativo, che specifichi nel dettaglio i compiti da svolgere, le scadenze e quant'altro necessario per il raggiungimento di un obiettivo condiviso;
- Più in particolare il comma 1 bis sopra citato fa obbligo a partire dal 2019 ai Comuni per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata risulti superiore ai 10000,00 euro di attivare i suddetti strumenti entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Tale attività deve essere espletata con la pubblicazione di un apposito avviso pubblico sul sito istituzionale, in modo da dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i cittadini;
- Il comma 1 ter citato fa obbligo ai Comuni di adottare specifico Regolamento che tenga conto di specifiche indicazioni che la normativa riporta;
- Il comma 1 quater dispone che la normativa di cui al comma 1 quater dell'art.6 della l.r.5/14 non si applichi ai comuni in stato di dissesto dichiarato;

Visto lo schema di Regolamento predisposto dal segretario comunale che riporta n.6 articoli e che si allega alla presente quale parte integrante della stessa;

Vista la legge regionale 30/2000;

Visto il d.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale,

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000,

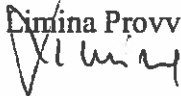
PROPONE

Per le considerazioni esposte nelle premesse e interamente richiamate nel presente propositivo:

- 1) di approvare lo schema del Regolamento Disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art.6 della L.R.5/2014, composto da 6 articoli che al presente si allega quale parte integrante;
- 2) di sottoporre il presente schema, dopo l'intervenuta approvazione, all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua adozione;
- 3) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di procedere entro giugno alla pubblicazione del previsto avviso in materia.

IL Responsabile dell'Istruttoria

Dott.ssa ~~Dimina~~ Provvidenza



Il Proponente

Fiore Salvatore Vittorio



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

PREVISTE DALL'ART.6 DELLA L.R.5/2014

SOMMARIO

Art.1 Finalità ed oggetto

Art.2 Partecipanti

Art.3 Aree tematiche

Art.4 Modalità di partecipazione

Art.5 Monitoraggio risultati

Art.6 Entrata in vigore del presente regolamento

Art.1 – Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art.6 della L.R.5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di San Piero Patti, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di San Piero Patti, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art.2- Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di San Piero Patti ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art.3 – Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) sviluppo centro storico
- b) sviluppo economico e turismo
- c) spazi e aree verdi
- d) politiche giovanili
- e) attività sociali. Scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art.4 – Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di San Piero Patti renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da fare affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di venti giorni, dieci in sede di prima applicazione.

L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, le modalità di espressione dei progetti, e/o osservazioni o segnalazioni, il termine di presentazione, aree tematiche scelte dall'Amministrazione, almeno due tra quelle riportate all'art.3. In tale sede l'Amministrazione può individuare una o due proposte-azione di interesse comune per ognuna delle aree scelte.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, mediante espressione del voto di preferenza e /o osservazioni e/o suggerimenti sulle proposte azioni di interesse comune, o la presentazione di progetto che dovranno essere esplicitati nell'apposita scheda di partecipazione e presentati in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune. Le schede contenenti i progetti e /o osservazioni e/o suggerimenti sulle proposte azioni dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

- Tramite e-mail
- Tramite posta elettronica certificata
- Tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le preferenze e /o osservazioni e/o suggerimenti e/o progetti devono riguardare esclusivamente le aree tematiche e le proposte azioni di interesse comune indicate nell'avviso.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica o proposta/azione di interesse comune riportata nella scheda, potrà indicare una sola preferenza e /o osservazioni e/o suggerimenti e/o progetti .

Terza fase – Valutazione delle proposte

Le preferenze e /o osservazioni e/o segnalazioni presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Successivamente si provvederà all'esame di tutte le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai dirigenti competenti per materia, dall'assessore al ramo e dal Sindaco.

I criteri con i quali si valutano le proposte azioni ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale
- Stima dei costi
- Stima dei tempi di realizzazione
- Priorità
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.

Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dall'Area Finanze.

Quarta fase – Iter attuativo del documento della partecipazione

Il Responsabile del Settore Affari Generali ricevuta la comunicazione a firma del Sindaco e del responsabile dell'Area Finanze sull'ammontare della disponibilità della spesa sulla democrazia partecipata, nonché la direttiva con la quale vengono individuate le aree tematiche ed eventualmente proposte-azioni di interesse comune, da sottoporre alla cittadinanza, inizia il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento, curandone l'iter, che si conclude con l'approvazione di un documento denominato "documento sulla partecipazione" e relativa assegnazione delle risorse ai vari dirigenti interessati alla realizzazione delle proposte/azioni comuni scelte.

Le preferenze e/o osservazioni, i progetti con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate nel suddetto "documento della partecipazione".

Le proposte e i progetti valutati positivamente sono prima presentati ai cittadini in una Assemblea .

I cittadini saranno chiamati ad esprimere la loro preferenza su apposita scheda.

Il documento sulla partecipazione che sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, e di votazione sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

L'Amministrazione nell'attuare le proposte/azioni di interesse comune, dovrà tenere conto delle scelte ed eventualmente delle osservazioni espresse dai cittadini.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

Art. 5 - Monitoraggio risultati

Ai fini della valutazione e verifica degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale dell'Ente. A seguito della realizzazione degli

interventi oggetto del presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il gradimento sui risultati raggiunti.

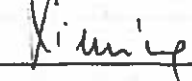
Art.6 – Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 5.06.19

Il Responsabile



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 5.6.19

Il Responsabile del Servizio



Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 201__ (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

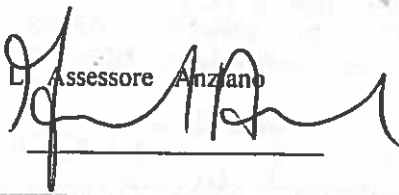
LA GIUNTA MUNICIPALE

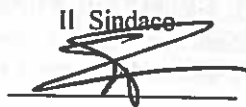
- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge,

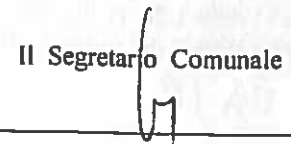
DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Assessore Anziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale


Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 10.04.2019

E fino al 25.04.2019

L'Addetto
F. To DI Dio Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 10.04.2019

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 10.04.2019 al 25.04.2019

Li _____

Il Segretario Comunale

F. To Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale 10.04.2019

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 09.04.2019

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, il 09.04.2019

Il Segretario Comunale

F. To Dott.ssa Provvidenza Limina